

Auguri all'Europa dal «Cai»

Coinvolte anche le sottosezioni di Arcore, Burago, Cavenago e Sulbiate

(olo) Teatro di guerra e avamposti di feroci battaglie. Un passato, non troppo lontano, che le nostre montagne si sono lasciate definitivamente alle spalle. Merito anche dell'iniziativa promossa dal Club alpino italiano che le ha consacrate a simbolo di fratellanza tra i popoli in occasione del 50° anniversario dell'Europa Unita. A questa manifestazione, che si è svolta in tutta Italia lo scorso mese di luglio, ha aderito anche il gruppo locale di via Terraggio Pace con le sue sottosezioni di Arcore, Burago, Cavenago e Sulbiate. Un'esperienza che gli stessi protagonisti hanno voluto condividere con la cittadinanza invitata ad assistere, mercoledì pomeriggio, presso la biblioteca, al reportage della loro singolare avventura. Appello a cui hanno risposto oltre 120 persone insieme all'onorevole **Maria Luisa Cassamagnago**, ex vicepresidente del Consiglio europeo. In particolare è stato proiettato il filmato della settimana che il «Cai» cittadino (135 soci) ha trascorso a Caprile (provincia di Bolzano) nel mese di luglio, seguito dalle immagini dei gruppi che, l'11 dello stesso mese (data della firma dei Trattati di Roma) hanno fatto sventolare in cima a cinque vette la bandiera dell'Europa unita. Gli scalatori di Vimercate sulla

Marmolada, quelli di Sulbiate sul Piz Boè e di Burago sul Pizzo dei tre signori. E ancora i soci di Arcore sull'Alphubel e di Cavenago sul Corno stella. «Questa ha commentato Luigi Verderio, il presidente - è una delle rare occasioni in cui la nostra associazione fa parlare di sé. Questo è probabilmente il nostro più grave difetto: siamo più bravi nel fare piuttosto che nel dire». Nato nel 1946 il gruppo cittadino conta oggi 1276 soci. E' diventato negli anni il punto di riferimento per molti amanti della montagna proponendo diverse iniziative oltre ad un corso annuale di alpinismo giovanile. Per info: www.caivimercate.brianzaest.it

Laura Ottolini



L'APPUNTAMENTO È PER QUESTA SERA PRESSO L'AUDITORIUM DELLA BIBLIOTECA

«In Marocco con gli sci ai piedi», reportage di due giovani alpinisti

(olo) «Dall'Atlante alle dune del Sahara».

Il «Cai» di via Terraggio Pace invita tutti ad un'altra serata evento interamente dedicata all'impresa sciistica che ha visto protagonisti **Stefano Priano** di Oreno e **Filippo Passoni** residente ad Aicurzio.

Due venticinquenni, cresciuti tra le fila del Club cittadino, che lo scorso mese di marzo sono stati protagonisti di un'avventura sportiva, del tutto singolare, in Nord Africa.

Un tour che li ha visti spo-

starsi, per due settimane, sempre con gli sci ai piedi, dalle vette innevate del Marocco alle dune del deserto del Sahara.

Un viaggio che è stato patrocinato e in parte finanziato dal «Cai» vimercatese.

L'appuntamento, con video e racconti, è per questa sera, martedì 2 ottobre, alle 21, presso l'auditorium della biblioteca civica di piazza Unità d'Italia.

Nel corso della serata sarà anche inaugurata una mostra fotografica che sarà visitabile fino al 12 ottobre.